



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 297 - lunedì 31 ottobre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Gli americani sono stanchi di inchieste e di scandali, e il miglior modo di mettervi fine è di eleggere un nuovo



presidente che riporti onore e dignità alla Casa Bianca» L'autore di queste parole non è Michael Moore, non è

Gore Vidal, non è Sean Penn e nemmeno Jane Fonda. Di chi si tratta?

La risposta a pagina 2

33 morti, un miliardo per la missione E ora dice che sull'Iraq si è sbagliato

OGGI BERLUSCONI DA BUSH È l'occasione buona per dire che la guerra in Iraq è stata un tragico errore e che bisognerebbe andarsene al più presto. Ma naturalmente il nostro premier non lo farà. È molto più facile «bluffare» in casa, tentando di far credere che lui - in fondo - questa guerra non l'ha mai voluta. L'Unione chiede chiarezza. Prodi: il presidente del Consiglio ora dimostri di essere conseguente con le sue parole. Minniti: «Questa vicenda è la dimostrazione del fallimento della politica estera italiana»

Benini e R. Rossi a pagina 3

Il premier pacifista

LA POLITICA DELLE BUGIE

NICOLA TRANFAGLIA

Se fosse a disposizione il titolo di bugiardo dell'anno Silvio Berlusconi non avrebbe rivali, non solo per quest'anno ma per l'ultimo decennio. L'attuale presidente del Consiglio, dopo aver sostenuto per quasi tre anni che la guerra in Iraq scatenata dal presidente americano Bush in maniera unilaterale facendo trovare le Nazioni Unite e tutti gli alleati di fronte al fatto compiuto, ha scoperto l'altro giorno di essere un pacifista *ante-litteram*.

segue a pagina 24

Staino



Usa

Bush e la Cia l'altra guerra

BRUNO MAROLO

Nessuno lo avrebbe mai detto. La difesa d'ufficio della Cia è stata assunta dalle stesse forze politiche che si sono battute per fare luce sulle atrocità commesse dai suoi agenti a Guantanamo e ad Abu Ghraib. Dopo l'11 settembre 2001 la Cia è stata trascinata in una lotta segreta con l'amministrazione di George Bush.

segue a pagina 2

Commenti

Iraq

SE ANCHE KERRY PARLA DI RITIRO

WILLIAM PFAFF

Giovedì parlando alla Georgetown University, John Kerry esprimeva l'opinione che gli Stati Uniti dovrebbero fissare un calendario per il ritiro delle proprie truppe dall'Iraq, tenuto conto che «la ribellione non sarà domata fintanto che non si provvederà a ridurre la presenza militare americana sul territorio, vale a dire immediatamente dopo l'esito positivo delle elezioni di dicembre». È vero che subito dopo ridimensionava il proprio discorso, precisando che un ritiro precipitoso sarebbe inopportuno, finendo così per confondere le idee alla platea.

segue a pagina 24

Noi e Loro

PAR CONDICIO ALLA PARMIGIANA

MAURIZIO CHERICI

Rubio spazio ai lettori con un'avventura personale. Personale fino a un certo punto. È l'esempio dell'Italia che certi signori stanno sognando: par condicio alla parmigiana il cui valore non coinvolge la gastronomia e trascende i confini di una provincia affettuosa essendo Parma la sola città italiana a ospitare un'agenzia europea. Controllo del cibo, per fortuna non dell'informazione. Un giornalista è il piccolo testimone della storia degli altri: analizza i problemi, ascolta le inquietudini, raccoglie voci, parla con tante persone.

segue a pagina 25

All'interno

INDIA

Gruppo islamico rivendica le stragi

Bertinetto a pagina 8

COFFERATI

In tv: sono lo stesso del Circo Massimo

Collini a pagina 6

ALLARME DS

Adozioni, una legge lontana dall'Europa

Zegarelli a pagina 11

RAGAZZI DI CALABRIA

Gifuni: «Quanta rabbia dietro quello striscione»

Miliani a pagina 10

Socialisti e radicali È nata la rosa della «sfida laica»

BOSELLI STAR Il

segretario dello Sdi conquista il congresso radicale. E ripete: «Sul Concordato sono coerente»

di Michele Sartori
inviato a Riccione

Doveva nascere martedì a fine lavoro, invece il parto è leggermente prematuro, un ordine del giorno notturno, l'acclamazione. E così, domenica, radicali e socialisti si ritrovano ufficialmente shakerati nel Nspelsr: «Nuovo soggetto politico elettorale liberale socialista laico radicale».

segue a pagina 4

IRAN

Minacce a Vaticano e ad arabi moderati

«Teheran ha chiesto alla Santa Sede di non aderire alle condanne contro l'Iran, minacciando sanzioni contro la comunità cristiana». È quanto rivela il quotidiano israeliano Maariv. L'offensiva del presidente iraniano Mahomoud Ahmadinejad contro Israele non si placa, nonostante qualche parziale rettifica. Il presidente minaccia anche gli arabi moderati: «È un crimine - afferma - riconoscere lo stato sionista».

De Giovannangeli e Bertinetto a pagina 7



È PASSATA 'NA GRANDE NUTTATA Due milioni vivono Napoli fino all'alba

FESTA DI CIVILTÀ Napoli ha vissuto la sua prima «Notte bianca» facendo a pezzi problemi e luoghi comuni. Una dimostrazione di grande vitalità. Le grandi questioni che frenano il suo sviluppo restano, ma la stragrande maggioranza dei napoletani non si rassegna, anzi.

Massimiliano Amato e Marco Salvia a pagina 9

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

SOFRI, PASOLINI E LOTTA CONTINUA

ADELE CAMBRIA

Sete e fame di Pasolini? Del suo «corpo mistico», distribuito, a trent'anni dal suo assassinio, in frammenti, quasi particelle eucaristiche? Lo chiedo ad Adriano Sofri, nel suo studio della Normale di Pisa, una stanzuccia affollata di carte, con un vaso di azalee rosse fragranti sul davanzale della finestra. Nella mia prima domanda, per l'intervista da realizzare come «contributo» alla tavola rotonda del prossimo 3 novembre ad Arezzo, avevo accennato all'incipit dei versi de *Le ceneri di Gramsci*: «Lo scandalo del contraddirmi/dell'essere con te e contro te/con te nel cuore/in luce, contro te nelle buie viscere...».

segue a pagina 21

IL CAMPIONATO

Torna Tommasi, calciatore-operaio La Fiorentina resta tra le «grandi»



Nello sport

COMPA

SALOME EUROPEA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Le nuove frontiere della comunicazione pubblica

BOLOGNA 3-4-5 NOVEMBRE 2005

INGRESSO GRATUITO

www.compa.it

Partecipano: Teacp, Formez, FTI, ESO